

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE
"UN OSPEDALE PER THARAKA – KENYA ONLUS"

CODICE FISCALE 91010140381

PER LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL DECRETO LEGISLATIVO 3
LUGLIO 2017, N. 117 (ART. 101, COMMA 2)

Il giorno 21 del mese di luglio 2021, regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo statuto si è riunita, presso la sede sociale, l'assemblea dell'associazione "UN OSPEDALE PER THARAKA – KENYA ONLUS" con sede legale nel Comune di Vigarano Mainarda (FE) Via Fondoreno 34. iscritta al numero **1055** con atto di iscrizione **Provinciale n. 12755 del 03/04/1997** per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno :

PARTE STRAORDINARIA

- Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni.

PARTE ORDINARIA

- Rinnovo del Consiglio direttivo.

Assume la presidenza dell'Assemblea la signora Antonietta Ferrari, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, la quale chiama a fungere da segretario la signora Ivana Montanari.

Il Presidente dopo aver constatato e fatto constatare:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata con inviti inviati a tutti gli associati ed ai membri del Consiglio Direttivo in data 10 luglio 2021;
- che l'assemblea in prima convocazione, fissata per il giorno 20 luglio 2021 alle ore 09,00, presso la sede sociale è andata deserta;
- che sono presenti in persona e per delega n. 20 associati su un totale di 24 come da separato foglio presenze,
- che sono presenti i membri del Consiglio Direttivo attualmente in carica signori:
Antonietta Ferrari, Marco Chiarabelli, Nicoletta Mirella, Francesca Chiavaroli e Ivana Montanari,

Il Presidente relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello statuto sociale e l'integrazione della denominazione per poter inquadrare l'associazione fra le Organizzazioni di Volontariato.

Il Consigliere Ivana Montanari legge il nuovo testo di statuto – distribuito in precedenza a tutti gli intervenuti - con evidenziate le parti dello stesso che si propone di modificare e/o integrare.

Lo statuto prevede la modifica della denominazione sociale in

"UN OSPEDALE PER THARAKA – KENYA – O.D.V."

Dopo un breve dibattito lo statuto e la integrazione della denominazione vengono approvate con voto unanime dei presenti. Lo statuto approvato viene allegato al verbale a formarne parte integrante delegando alla firma del relativo atto il Presidente Antonietta Ferrari e la segretaria Ivana Montanari.

Il Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

L'associazione risulta iscritta all'albo regionale delle Organizzazioni di Volontariato al numero 1055 con atto di iscrizione Provinciale n. 12755 del 03/04/1997; pertanto il deposito del verbale con le norme statutarie è esente dall'imposta di bollo ai sensi del comma 5 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117.

Le modifiche statutarie di adeguamento sono altresì esenti dall'imposta di registro ai sensi del comma 3 dell'art. 82 del citato decreto legislativo.

Passando alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno – **parte ordinaria** - il Presidente ricorda agli intervenuti la necessità di procedere alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Vista la modifica apportata allo statuto in ordine al numero dei componenti del Consiglio Direttivo, il Presidente propone di procedere alla nomina di un Consiglio formato da cinque membri.

Dopo ampia ed esauriente discussione, i convenuti, all'unanimità deliberano di procedere alla nomina di un Consiglio Direttivo composto da cinque membri. Di seguito, parimenti all'unanimità, vengono eletti i seguenti Consiglieri:

Antonietta Ferrari

Nicoletta Mirella

Marco Chiarabelli

Elisa Cassaro

Montanari Ivana

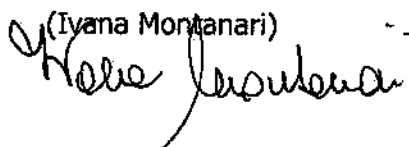
I Consiglieri eletti, tutti presenti alla presente assemblea, dichiarano di accettare la carica loro conferita. Al termine della presente assemblea il Consiglio appena eletto procederà con la nomina del Presidente del Vice Presidente e con l'attribuzione dei mandati operativi.

* * * * *

Null'altro essendovi da deliberare e poiché più nessuno dei presenti chiede la parola, la riunione viene tolta alle ore 22,00, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Ivana Montanari)



IL PRESIDENTE

(Antonietta Ferrari)



Esente da imposta di bollo e imposta di registro ai sensi dell'articolo 82 comma 3 del Codice del Terzo settore.

Iscritta nel registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Emilia Romagna al numero **1055** con atto di iscrizione **Provinciale n. 12755 del 03/04/1997**

STATUTO
dell'Organizzazione di Volontariato
Un ospedale per Tharaka – Kenya - ODV

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile, della legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, una Organizzazione di Volontariato avente la seguente denominazione:

Un ospedale per Tharaka – Kenya - ODV, con sede legale nel Comune di Vigarano Mainarda (FE), operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 - Scopi e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, avvalendosi in modo *prevalente* delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

- ✓ cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- ✓ beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo

Scopo dell'Associazione è la costruzione, manutenzione e sostegno di un ospedale situato nel Tharaka presso la Missione di Materì – Diocesi del Meru (Kenya)

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. Favorire interventi e prestazioni sanitarie presso la struttura in loco nel Tharaka;
2. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni
3. Svolgere un'azione di educazione, istruzione e formazione professionale di tecnici, medici ed infermieri nonché promuovere attività culturali di interesse sociale con finalità educativa volte alla diffusione delle tematiche della solidarietà e del volontariato sia verso i propri associati che verso esterni allo scopo di elevare le prestazioni che tutti gli associati e i volontari andranno a svolgere verso terzi; educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28

marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

4. Promuovere iniziative socio-sanitarie a favore delle persone disagiate sia del territorio regionale del Tharaka che della provincia di Ferrara, anche attraverso l'istituzione di un centro di ascolto e consulenza al fine di aumentare il livello di benessere psico-fisico
5. Partecipare ad iniziative idonee a difendere e rafforzare i principi di mutuo aiuto ed i legami di solidarietà umana per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone bisognose, in armonia con i principi dell'organizzazione e le disposizioni del presente statuto
6. svolgere attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Nuovo Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore con le modalità operative deliberate dal proprio Organo di Amministrazione.

Art. 3 – Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche. Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 4. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione e di esclusione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art. 4 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso entro 60 dalla comunicazione del rigetto

contro il provvedimento, chiedendo che sul provvedimento di rigetto si pronunci l'assemblea in occasione della sua successiva convocazione.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi 12 mesi dal sollecito;
- per esclusione:
 - per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso entro 30gg. contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte dell'organo di amministrazione sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 5 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e se maggiorenne godere anche dell'elettorato passivo; per quanto riguarda i soci minorenni il diritto al voto è esercitato dal loro esercente la responsabilità genitoriale; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione ossia dei libri sociali, con possibilità o di ottenerne copia facendone richiesta scritta anche per via informatica al Consiglio Direttivo il quale potrà fornire le copie richieste entro 30 giorni dalla richiesta o con la possibilità di visionarli presso la sede dell'associazione alla

presenza di almeno un componente del Consiglio Direttivo facendone richiesta scritta anche per via informatica allo stesso Consiglio Direttivo il quale risponderà entro 15 giorni dalla richiesta.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 6 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo (organo eventuale, nel caso in cui ricorrano i presupposti di legge)

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 7 – L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati che al momento della convocazione risultino in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso iscritti nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti

all'ordine del giorno. I soci potranno esercitarlo, attraverso la teleconferenza o la video conferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto. Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario.

E' consentito anche il voto elettronico o per corrispondenza. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'Organo di Amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 8 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione; è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a cinque, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decade dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio Direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno otto giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni tre mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Gli incontri del consiglio direttivo potranno svolgersi anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri del direttivo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la video conferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto.

Gli Amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'*iscrizione* nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la *rappresentanza* dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il *potere di rappresentanza* attribuito agli amministratori è *generale*, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 9 – Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni l'organo di amministrazione per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 10 - Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 11 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 12 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, anche per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 13 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale; l'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Ferrara.

Art. 14 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 16 – Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Vigarano Mainarda, lì 21 luglio 2021

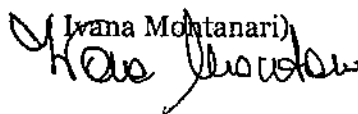
IL PRESIDENTE

(Antonietta Ferrara)



IL SEGRETARIO

Ivana Montanari



RICHIESTA DI REGISTRAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

MOD. 69

MODULARIO
ENTRATE-007

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	ALTRI TRIBUTI IN CODICI DI TRIBUTI e/o RLLATI A IMPORTI
			REGISTRO ALTRI ERARIO		
			ALIRE AZIENDL		
			TOTALE		
IMPORTO VERSATO					

CODICE UFFICIO	Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B, C e D (E e F)	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE
----------------	--	-------------------------------------	--

QUADRO A DATI GENERALI

ALL'UFFICIO DI FERRARA		Foglio N. / di tot.	N. DI REPERTORIO
RICHIUDUNT'LA REGISTRAZIONE	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE M N T V N I 5 4 T 5 4 C 9 8 0 P	DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO 2 1 0 7 2 0 2 1	DATA FINE PROROGA
TIPOLOGIA DELL'ATTO VERBALE DI MODIFICA STATUTO E NUOVO STATUTO		ADDEBITAMENTO Reg Pro Ces Ris	USO AGITATIVO SI

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

N. ORD.		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
1		9 1 0 1 0 1 4 0 3 8 1		UN OSPEDALE PER THARAKA KENYA INLUS	
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE C A P E COMUNE		PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO	
44049 VIGARANO MAINARDA		F E VIA FONDO RENO		34	
N. ORD.		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE C A P E COMUNE		PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO	
N. ORD.		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE C A P E COMUNE		PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO	
N. ORD.		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE C A P E COMUNE		PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO	
N. ORD.		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE C A P E COMUNE		PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO	
N. ORD.		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE C A P E COMUNE		PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO	

Conforme al modello ministeriale - www.agenziaentrate.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. dicembre 2000, n.445)

La sottoscritta **MONTANARI IVANA**

nata a **COPPARO (FE)** – il **14/12/1954**

residente a **VIGARANO MAINARDA (Fe)** – **Via Fondo Reno, 32**

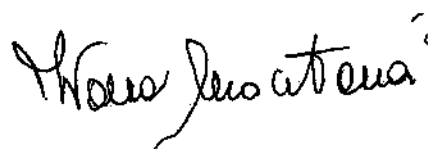
C.F.: MNT VNI 54T54 C980P

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti (art. 76 del Dpr n. 445/2000).

dichiara

in qualità di richiedente la registrazione del verbale del 21/07/2021 della "Onlus Un ospedale per Tharaka - Kenya" relativo all'approvazione del nuovo statuto sociale e al rinnovo del consiglio direttivo e alla registrazione del nuovo statuto sociale, di essere in possesso dell'originale degli atti e che l'immagine inviata è conforme ai predetti originali.

Ferrara, 21 ottobre 2021



Allego:

- Fotocopia fronte/retro del documento di identità del richiedente

La sottoscritta **MONTANARI IVANA**

nata a **COPPARO (Fe)** – il **14/12/1954**

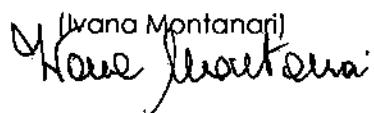
residente a **VIGARANO MAINARDA (Fe)** – **Via Fondo Reno, 32**

C.F.: MNT VNI 54T54 C980P

in qualità di richiedente la registrazione del verbale del 21/07/2021 della "Onlus Un ospedale per Tharaka- Kenya" relativo all'approvazione del nuovo statuto e del rinnovo del consiglio direttivo e il nuovo statuto sociale

si impegna a depositare l'originale degli atti al termine del periodo emergenziale.

Ferrara, 21 ottobre 2021

(Ivana Montanari)


Si allega copia di documento d'identità.

Nuovo Servizio

In riferimento alla richiesta di registrazione, protocollata al n. 62107 del 21/10/2021, si comunica che la suddetta è stata registrata al n. 2650 serie 3 del 21/10/2021

Si prega cortesemente di **NON PROCEDERE ALL'INVIO TRAMITE POSTA** degli originali degli atti. Sarà cura dell'Ufficio comunicare le modalità e i tempi di consegna degli stessi, una volta terminata la fase emergenziale, in modo da garantirne la corretta acquisizione all'archivio.

Si coglie l'occasione per ricordare che la registrazione dei contratti di locazione e l'effettuazione degli adempimenti successivi è possibile tramite i **servizi telematici Fisconline/Entrate**. Tale canale è preferibile per garantire la tempestività della lavorazione, ed è obbligatorio per i seguenti soggetti:

- Possessori di almeno 10 immobili;
- Agenti immobiliari

Al fine di garantire la tempestiva erogazione dei servizi non fruibili telematicamente, e in connessione con la progressiva riapertura dell'Ufficio e la ripresa delle attività economiche, si invitano cortesemente gli Intermediari abilitati e i Delegati ad utilizzare tale canale per la lavorazione dei contratti di locazione.

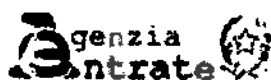
Si informa che dal 1 Settembre 2020 non è più possibile il versamento delle imposte di registro e bollo tramite mod. F23. È obbligatorio l'utilizzo del mod. F24 ordinario, secondo le indicazioni del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 18379 del 27.01.2020, rinvenibile al seguente link:

https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/2266032/Provvedimento_27_01_2020.pdf/a653987a-e2eb-a508-a337-791be02f2cc9

Si comunica inoltre che la registrazione di rinegoziazione di canone, dal 1 settembre 2020, deve essere inoltrata esclusivamente tramite mod. RLI, secondo le indicazioni reperibili al seguente link:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/cs-3-luglio-rli#:~:text=La%20rinegoziazione%20del%20contratto%2C%20sia,bisogno%20di%20recarsi%20allo%20sportello>

Distinti saluti



Direzione Provinciale di Ferrara
Ufficio Territoriale di Ferrara

Via Mons. Luigi Maveria n. 8/10 - 44122 - Ferrara (FE)

Fax: 0532 226 450 - Centralino: 0532 226111

✉ E-Mail: dp.ferrara.ufferrara@agenziaentrate.it

✉ PEC: dp.ferrara@pce.agenziaentrate.it

Orari di apertura al pubblico dell'ufficio: Dal lunedì al venerdì 09:00 – 13:00

N.B. dal 28 ottobre 2020 l'ufficio riceve soltanto su appuntamento

Clausola di riservatezza

Ai sensi del DL 196/2003 le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita.

Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.